



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Repertorio generale n. del

Fascicolo 13.10/2021/1

Oggetto: Approvazione Piano dell'Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) a.s. 2022/2023.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale, dottor Antonio Sebastiano Purcaro

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

PER IL SINDACO, IL CONSIGLIERE DELEGATO (Elena Buscemi)	IL SEGRETARIO GENERALE (Antonio Sebastiano Purcaro)
--	--

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 13.10\2021\1

Oggetto:

Approvazione Piano dell'Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) a.s. 2022/2023

IL SINDACO METROPOLITANO

Visto il Decreto n. 263/2016 atti. n. 248968\2016\1.8\2016\6 con il quale e' stata conferita al Consigliere Elena Buscemi la delega alla materia "Lavoro e Politiche Sociali";

Vista la relazione tecnica del Direttore del Settore Politiche del Lavoro contenente i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

- 1) di approvare il Piano dell'Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) a.s. 2022/2023, che allegato al presente decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
- 3) di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non e' dovuto il parere di regolarità contabile;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Lombardia per il successivo recepimento nei piani regionali dell'offerta formativa e di organizzazione della rete scolastica;

- 5) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT, come attestato nella relazione tecnica.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- Favorevole
 Contrario

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE
Dr. Federico Ottolenghi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



RELAZIONE TECNICA
del Decreto del Sindaco Metropolitanano

Fascicolo 13.10\2021\1

DIREZIONE PROPONENTE SETTORE POLITICHE DEL LAVORO

Oggetto: Approvazione Piano dell'Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) a.s. 2022/2023

La Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, all'art. 1, comma 44, attribuisce alle Città Metropolitane le funzioni fondamentali delle Province tra cui, come previsto al comma 85, “la programmazione provinciale della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale”.

Spetta pertanto a Regione Lombardia la redazione annuale del Piano dell'offerta formativa sulla base dei Piani redatti dalle Province e dalla Città metropolitana di Milano.

Relativamente alla programmazione per l'a.s. 2022/23, Regione Lombardia ha adottato la Deliberazione n. XI/4868 del 14/06/2021 avente ad oggetto “Indicazioni per il completamento delle attività connesse all'organizzazione della rete scolastica ed alla definizione dell'offerta formativa e termini per la presentazione dei Piani delle Province e della Città metropolitana di Milano a.s. 2022/23”.

Nella citata Deliberazione si prevede la trasmissione entro il 29 ottobre 2021 dei Piani di definizione dell'offerta formativa redatti dalle Province e da Città metropolitana di Milano, e il termine del 30 novembre 2021 quale termine ultimo per la trasmissione delle richieste di correzione ed eventuali errori da apportare al piano regionale;

Tenuto conto dei criteri regionali definiti nell'Allegato A della DGR 3215/2020, il Settore Politiche del Lavoro, ha provveduto alla redazione della programmazione dell'offerta d'istruzione e Formazione Professionale (leFP) per l'a.s. 2022/2023 realizzata dai centri di Formazione Professionale. Inoltre i percorsi di formazione professionale offrono una buona possibilità di creare un collegamento tra scuola e mercato del lavoro.

I Centri di formazione professionale svolgono sul territorio il ruolo di rilevatori di un'utenza sottoposta a forte rischio di dispersione scolastica e abbandono (drop out, BES, NEET) e svolgono attività di tutoraggio, orientamento e riorientamento, e in parte di accompagnamento dei giovani nel mercato del lavoro. Inoltre alcuni enti offrono percorsi personalizzati, mentre altri garantiscono l'inserimento di allievi disabili nei percorsi finanziati.

Tale ruolo è da ritenersi fondamentale in quanto riempie un vuoto che difficilmente viene colmato da altri soggetti nell'ambito del sistema educativo.

Durante l'anno, a seguito dell'interesse manifestato dai Rappresentanti Imprenditoriali nell'ambito della logistica e trasporti, si è instaurato un dialogo con le Associazioni maggiormente rappresentative delle imprese di questo settore produttivo del territorio provinciale per sviluppare e promuovere il potenziamento delle materie specifiche di indirizzo.

A seguito di una serie di incontri tra le Associazioni imprenditoriali e gli Enti di formazione è emersa l'esigenza di affrontare una domanda occupazionale sempre più qualificata.

Recependo l'interesse del mercato del lavoro e dei possibili sbocchi professionali per la programmazione 2022-2023 Fedtm di Milano e Accademia Martesana di Gorgonzola prevedono di attivare nuove annualità di operatore e tecnico ai servizi logistici, aumentando il numero di enti di formazione sul territorio di Città metropolitana di Milano che offrono tale formazione.

Il 22 luglio poi è stato organizzato un incontro tra Enti di formazione e Assolombarda, Unione Artigiani e Confcommercio per fare il punto sull'offerta formativa in area metropolitana e confrontarsi con le previsioni delle associazioni datoriali sui profili professionali richiesti dal mercato del lavoro.

L'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale per l'anno scolastico 2022 - 2023, offre un ampio ventaglio di scelta sia in termini di indirizzo formativo, sia in termini di copertura territoriale.

Gli enti che propongono l'offerta formativa 2022-2023 sono 36, si sono inseriti due nuovi enti :

1) Cooperativa Sociale Educativa Paideia, che propone un percorso formativo triennale di "OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno" nel comune di Milano;

2) Accademia di Formazione professionale, che propone un percorso formativo triennale di "OPERATORE GRAFICO IPERMEDIALE" nel comune di Milano.

Segnalano corsi silenti per l'annualità 2021-2022:

- Accademia bellezza e benessere - OPERATORE DEL BENESSERE EROGAZIONE DI TRATTAMENTI DI ACCONCIATURA E OPERATORE DEL BENESSERE EROGAZIONE DEI SERVIZI DI TRATTAMENTO ESTETICO

-SEAM - OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA

-Unione Artigiani - OPERATORE ALLA RISTORAZIONE- ALLESTIMENTO SALA E SOMMINISTRAZIONE PIATTI E BEVANDE

Gli Enti sopra elencati chiedono di riproporre le annualità anche nel 2022-2023, considerate le difficoltà dei settori della ristorazione, beauty e benessere in questo momento di pandemia che hanno portato per l'anno scolastico 2021-2022 a un minor numero di iscritti si è valutato di approvare le proposte.

Quasi tutti i CFP propongono l'attivazione di percorsi di quarta annualità al fine di dare continuità formativa agli allievi che hanno iniziato un percorso professionale nell'ente.

I percorsi proposti sono coerenti con quanto previsto dal repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale previsto dalla delibera regionale DGR 3192 del 3/6/2020, e relativo allegato A.

Al termine dell'istruttoria svolta, considerate le riflessioni ed argomentazioni di cui sopra, si ritiene di proporre l'approvazione del Piano dell'offerta formativa negli Istituti scolastici di secondo grado della Città Metropolitana di Milano per l'a.s. 2022/2023, come indicato nell'allegato A), costituente parte integrante e sostanziale del provvedimento proposto in approvazione.

Il presente Decreto verrà inserito nel nuovo sistema informativo regionale (SIUF) affinché venga recepito nel Piano Regionale dell'offerta formativa per l'a.s. 2022/2023.

Si richiamano:

- la legge n. 23/96 in ordine alle competenze delle Province sugli Istituti di scuola secondaria di secondo grado;
- l'art. 139 del D.Lgs n. 112/98 che attribuisce alle Province nuovi compiti in relazione all'istruzione secondaria superiore tra cui "l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione" nonché "la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche";
- l'art. 19, lettera i) del D.Lgs n. 267/2000 in ordine alle competenze delle province in materia di istruzione secondaria di secondo grado ed artistica ed alla formazione professionale compresa l'edilizia scolastica;
- l'art. 7 della Legge Regionale n. 19/2007 in cui si prevede che spettino alle province "l'organizzazione della rete scolastica e la definizione del piano provinciale dei servizi, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda"
- l'art. 13, commi 1, 1-bis, 1-ter e 1-quater del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 2 aprile 2007 n. 40 avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica";
- l'art. 64 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133;
- i DPR n. 87, 88 e 89 del 2010 recanti norme concernenti il riordino degli istituti professionali, dei tecnici e dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, registrati dalla Corte dei Conti il 1° giugno 2010, registro 9;
- il DPR 5 marzo 2013 n. 52 in ordine al liceo scientifico sportivo;
- la legge regionale 8 luglio 2015 n. 19 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 in cui si confermano in capo alle province le funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della legge medesima, ad esclusione di quelle in materia di agricoltura, caccia e pesca;
- il D.lgs n. 61 del 13 aprile 2017 di "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lett. d), della Legge 13 luglio 2015 n. 107";
- il Decreto 24 maggio 2018 n. 92 "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale".
- la Deliberazione Regionale n. XI/1665 del 27/05/2019 avente ad oggetto "Indicazioni per il completamento delle attività connesse all'organizzazione della rete scolastica ed alla definizione dell'offerta formativa e termini per la presentazione dei Piani delle Province e della Città Metropolitana di Milano a.s. 2020/21".
- l'Accordo sottoscritto il 1° Agosto 2019 in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali Rep. Atti n. 155/CSR;
- la Deliberazione Regionale 3192/2020 avente ad oggetto "Repertorio regionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale e ulteriori determinazioni per l'attuazione del sistema di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2020/2021"
- la Deliberazione Regionale 4868/2021 del 14/06/2021 avente ad oggetto "Indicazioni per il completamento delle attività connesse all'organizzazione della rete scolastica e alla definizione dell'offerta formativa e termini per la presentazione dei piani delle province e della città metropolitana di Milano"

Si da atto che il provvedimento proposto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Si richiama il decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 72/21 del 31/03/2021, avente ad oggetto "Approvazione del Piano di Gestione (PEG) 2021-2023"

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT.

Il Direttore Settore Politiche del Lavoro
Dr. Federico Ottolenghi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e
rispettive norme collegate.